

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa domenica la Chiesa ci guida nell'incontro con l'evento centrale della nostra fede: la risurrezione di Cristo, fondamento della nostra vita oltre la morte.

Spesso ci accade di domandarci che cosa ci sia "dall'altra parte" e talvolta possiamo anche dubitare dell'esistenza di un aldilà.

Il Signore Gesù ci insegna che la vita è più forte della morte e che l'eternità la stiamo preparando già fin d'ora, che lo sappiamo o no.

Celebriamo con fede questa Eucaristia, annuncio e compimento della nostra "Pasqua", che è presieduta dal nostro Arcivescovo e che iniziamo con il canto...

### ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, benché risorti nel battesimo, portiamo ancora in noi i segni dell'uomo vecchio. Invochiamo il Signore affinché tenga saldi i nostri passi nelle sue vie e accogliamo con gioia il suo perdono.

- **Signore Gesù**, tu conosci i nostri dubbi e le nostre paure quando si tratta di testimoniarti davanti agli altri. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu conosci la debolezza delle nostre opere e parole di bene. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu conosci le ferite e le morti che siamo capaci di procurarci gli uni gli altri. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Nel mondo sono presenti tante situazioni di persecuzione nei confronti dei cristiani. Per la fede nella risurrezione, sette fratelli possono affrontare persecuzione e martirio nella certezza che sofferenza e morte non sono l'ultimo atto dell'esistenza umana e della storia.

**II Lettura.** L'Apostolo ci conduce alla radice della fede nella risurrezione: la fedeltà di Dio, una fedeltà che non verrà mai meno perché Dio non può non essere fedele a se stesso.

**Vangelo.** Il Vangelo rivela che il nostro Dio è il Dio dei vivi, non dei morti. Tale affermazione di Gesù non è fondata su argomentazioni scientifiche, ma sulla logica della fede: è la relazione con Dio che fonda la speranza egli non ci abbandona nella morte. Questa convinzione deve trasfigurare anche la nostra vita, rendendola sempre più vitale, animata dallo Spirito del Dio vivente.

### PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, rivolgiamo ora le nostre preghiere al Dio fedele, invocando il dono della consolazione e della grazia per noi, le nostre famiglie, la chiesa e il mondo intero.

Preghiamo insieme dicendo: **O Dio, conforta i tuoi figli!**

1. Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i fedeli: testimonino nella loro vita la fede nella risurrezione, attraverso gesti continui e semplici di cura per la vita. Preghiamo.
2. Per i governanti: si impegnino per contrastare la cultura della morte che considera scarto l'esistenza dei più fragili, i bambini ancora nel grembo, gli anziani, i malati gravi, i poveri e gli stranieri. Preghiamo.
3. Per quanti sentono avvicinarsi il momento della morte e per quanti hanno perso una persona cara: l'annuncio del Signore risorto li sostenga con il conforto e la fiducia che vengono dal Dio della vita. Preghiamo.

4. Per le nostre famiglie: la fede in Gesù risorto si traduca in scelte concrete di vita e di bene, che preparano fin d'ora il nostro destino eterno. Preghiamo.
5. Per tutti noi: quanti ci incontrano ogni giorno possano leggere nel nostro stile di vita la speranza e l'amore, che i discepoli di Gesù vivono nella comunione e nel servizio fraterno. Preghiamo.

*O Signore, vita dei giusti e custode dei deboli, accogli le parole di speranza che ti abbiamo rivolto: rendici buoni strumenti della tua volontà, collaboratori della tua grazia, testimoni della vita nuova in Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Pregare il Padre, credendo nella risurrezione, ci fa sentire presenti tutti coloro che ci hanno preceduto nel segno della fede. Sentendoci un'unica grande famiglia, preghiamo come Gesù ci ha insegnato:  
**Padre nostro...**